

## **Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia (Classe LM-78)**

approvato nella seduta del Consiglio di corso di laurea del 10 gennaio 2011

### **1. Istituzione**

Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia (classe LM-78) è stato istituito nell'anno accademico 2008/2009. Il presente Regolamento, che conferisce al corso di studio una struttura monocratica e, conseguentemente, ne ridefinisce il quadro delle attività formative e l'organizzazione della didattica, ha vigore a partire dall'anno accademico 2011-2012.

### **2. Obiettivi formativi**

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- in maniera approfondita gli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- una buona conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un'apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura e l'universo delle scienze, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi sia etici;
- gli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme artistiche che caratterizzano la cultura dei popoli;
- le conoscenze essenziali relative all'etica, alla storia e alla filosofia politica, al diritto e alle scienze sociali contemporanee, alle scienze naturali, alle scienze cognitive;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua rilevante per la filosofia.

I risultati di apprendimento attesi sono descritti come segue:

#### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà:

- avere acquisito una conoscenza avanzata della storia della filosofia e delle tematiche filosofiche nelle loro varie articolazioni,
- avere sviluppato la conoscenza delle principali metodologie di analisi storico-critica e argomentativa dei concetti fondamentali delle scienze filosofiche,
- avere sviluppato la conoscenza più particolareggiata di specifici e avanzati ambiti della ricerca filosofica,
- avere conseguito la capacità di comprendere teorie e modelli interpretativi propri del sapere filosofico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione dovranno essere conseguite dallo studente attraverso la partecipazione alle attività didattiche (didattica frontale, seminari, laboratori, anche di carattere interdisciplinare) e attraverso le ore di studio individuale, per le quali sarà indicato l'uso di testi di letteratura primaria e secondaria caratterizzati da un adeguato livello di specificità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avrà luogo principalmente attraverso prove d'esame e prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti).

### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà

- applicare le conoscenze di carattere filosofico e storico-filosofico acquisite, gestire la complessità attraverso la capacità di organizzazione dei dati, anche in ambiti non strettamente connessi alle scienze filosofiche,
- formulare problemi, di natura strettamente filosofica e non, e proporre soluzioni anche originali attraverso l'impiego di strumenti logico-formali e logico-argomentativi,
- elaborare progetti di ricerca attraverso l'impiego degli strumenti bibliografici, informatici e telematici.

Il raggiungimento di tali capacità dovrà avvenire tramite la riflessione critica sui testi filosofici letti e discussi durante l'attività didattica frontale, nonché attraverso lo studio individuale sui testi proposti.

La verifica del raggiungimento delle suddette capacità avrà luogo principalmente attraverso prove d'esame e prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti).

### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà avere acquisito la capacità di:

- riconoscere, raccogliere ed elaborare autonomamente le ipotesi interpretative riguardo alla genesi e all'evoluzione dei problemi filosofici
- avanzare valutazioni pertinenti riguardo alle loro ricadute personali e sociali
- formulare autonome riflessioni non solo su tematiche di natura strettamente filosofica, ma anche su questioni di rilievo più ampiamente culturale e sociale.

Il raggiungimento di una tale autonomia di giudizio dovrà essere sviluppato attraverso l'analisi, anche comparativa, di testi (di letteratura primaria e/o secondaria) e attraverso la messa in atto di pratiche argomentative e operative (nel corso di lezioni o attività seminariali, con esercitazioni in forma di tesina, con attività di tirocinio).

Il conseguimento della suddetta capacità sarà verificato in occasione delle attività appena descritte e nel corso della preparazione della prova finale.

### *Abilità comunicative (communication skills)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà

- saper comporre testi di argomento filosofico e storico-filosofico che rispettino le norme stilistiche e formali comunemente richieste nella comunità scientifica
- saper elaborare argomentazioni con finalità informativa e/o problematica e ricaduta didattica e/o operativa, diversificate a seconda che siano mirate a interlocutori specialisti o non specialisti
- sapere fare uso dei diversi strumenti comunicativi in modo efficace, mediante la consapevole adozione di modalità e registri specificamente commisurati al destinatario.

Tale abilità comunicativa sarà promossa nelle attività di didattica frontale e seminariale, nelle attività seminariali e individuali attraverso le quali avrà luogo la preparazione della prova finale, nonché attraverso la produzione da parte dello studente di elaborati scritti.

In queste stesse occasioni avrà luogo la verifica della suddetta abilità.

### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà

- avere sviluppato la capacità di lavorare autonomamente e criticamente sui testi filosofici, attraverso il controllo delle fonti e degli apparati di edizioni critiche
- padroneggiare gli strumenti d'analisi acquisiti nel corso degli studi

- sapere acquisire informazioni e nozioni attraverso la consultazione dei repertori bibliografici e delle banche dati
- essere in grado di provvedere in modo del tutto autonomo all'aggiornamento delle proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici.

Tale capacità è conseguita attraverso tutte le varie attività didattiche previste, sia quelle che prevedono la partecipazione dello studente a lezioni e seminari sia quelle che implicano la produzione da parte dello studente di elaborati scritti (tesine, testi preparatori alla prova finale, elaborato della prova finale).

In queste stesse occasioni avrà luogo la verifica della suddetta capacità.

### **3. Accesso**

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Filosofia è richiesto il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nonché:

1. il possesso di 90 CFU nelle Attività formative indispensabili della Classe delle lauree in Filosofia come definite nel Decreto ministeriale del 16 marzo 2007, di cui almeno 60 nei settori M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01, SPS/02; il possesso di almeno 5 CFU in una lingua straniera dell'Unione europea, eventualmente attestabili anche con un diploma linguistico approvato dal Consiglio d'Europa o riconosciuto dal MIUR;
2. adeguata personale preparazione nelle nozioni generali riguardanti le discipline umanistiche.

Qualora i requisiti indicati al punto 1. siano soddisfatti, lo studente sarà invitato da una Commissione appositamente nominata a presentarsi ad un colloquio volto ad accertare la personale preparazione di cui al punto 2. In caso di esito positivo lo studente potrà procedere con l'immatricolazione al corso. In caso di esito non positivo il colloquio dovrà essere ripetuto.

Qualora i requisiti indicati al punto 1. non dovessero essere soddisfatti, la Commissione potrà indicare allo studente delle integrazioni curriculari, in termini di CFU, che dovranno essere conseguiti attraverso la modalità degli esami singoli prima di presentarsi al colloquio per la verifica della personale preparazione. In caso di esito positivo anche di questo colloquio lo studente potrà procedere con l'immatricolazione al corso. In caso di esito non positivo il colloquio dovrà essere ripetuto.

La Commissione preposta alla valutazione dei requisiti curriculari può comunque riservarsi la possibilità — a fronte di laureati con elevata preparazione provenienti anche da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso — di accertare, per mezzo di colloqui personalizzati, le conoscenze relative agli ambiti carenti dal punto di vista dei CFU maturati dallo studente nella carriera precedente. In caso di esito positivo, si procederà tramite un ulteriore colloquio ad accertare la personale preparazione dello studente di cui al punto 2. In caso di esito positivo anche di questo colloquio lo studente potrà procedere con l'immatricolazione al corso. In caso di esito non positivo il colloquio dovrà essere ripetuto.

### **4. Passaggi e riconoscimenti**

Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei CFU conseguiti da studenti che effettuano un passaggio da altri Corsi di laurea magistrale o un trasferimento da altri Atenei. In caso di dubbio, il Consiglio di corso di laurea può domandare al richiedente documentazione supplementare, incluso l'effettivo programma dei corsi frequentati.

Il numero dei crediti riconosciuti è determinato come segue:

1. a corsi sostenuti presso Università italiane secondo il vecchio ordinamento sono assegnati 12 crediti, o 6 crediti nel caso di corsi “semestrali”;
2. a corsi espressi secondo lo *European Credit Transfer System* (tra cui quelli del nuovo ordinamento universitario italiano) sono assegnati i crediti previsti;
3. a corsi che hanno comportato un esame di profitto finale è assegnato 1 credito per 6 ore di lezione;
4. corsi che non hanno comportato un esame di profitto finale o per i quali non è quantificabile il lavoro richiesto non possono essere riconosciuti.

Per facilitare la compilazione del piano di studio, il Consiglio può arrotondare i CFU risultanti dal calcolo matematico.

Con un numero di CFU riconosciuti pari o superiore a 42 lo studente sarà iscritto al secondo anno.

## 5. Tutorato

L'attività di tutorato è normalmente svolta per ciascuno studente dai docenti nell'ambito delle attività dei corsi.

## 6. Attività formative

Le attività formative del corso di laurea magistrale sono così strutturate:

### Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (24-30 CFU)

- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (12-18 CFU)

- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-FIL/07 Storia della filosofia antica
- M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (6-12 CFU)

- L-ANT/02 Storia greca
- SPS/01 Filosofia politica
- SPS/02 Storia delle dottrine politiche

Ambito disciplinare: Storie delle scienze (0-6 CFU)

- M-PED/02 Storia della Pedagogia

*Totale CFU Attività formative caratterizzanti: 48-60*

### Attività affini

Attività formative affini o integrative (12 CFU)

- L-ANT/03 Storia romana
- M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-FIL/07 Storia della filosofia antica
- M-FIL/08 Storia della filosofia medievale
- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
- M-PED/02 Storia della Pedagogia
- M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
- M-PED/04 Pedagogia sperimentale

M-STO/01 Storia medievale  
M-STO/02 Storia moderna  
M-STO/04 Storia contemporanea  
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche  
SPS/01 Filosofia politica  
SPS/02 Storia delle dottrine politiche  
SPS/07 Sociologia generale

*Totale CFU Attività affini: 12-24*

#### **Altre attività**

A scelta dello studente (12 CFU)  
Ulteriori attività formative (12 CFU)  
Prova finale (24 CFU)

*Totale CFU Altre attività: 48*

*Totale CFU Corso di laurea: 120*

## **7. Organizzazione della didattica**

L'offerta didattica del corso di laurea è articolata in moduli da 12 CFU, da 6+6 CFU (modulo A + modulo B), e da 6 CFU (solo modulo A). Nel caso degli insegnamenti che prevedono moduli per 6+6 CFU lo studente potrà scegliere se sostenere l'esame sul solo modulo A (per 6 CFU) oppure su entrambi i moduli (per 12 CFU).

Gli insegnamenti relativi alle «Attività formative caratterizzanti» sono impartiti prevalentemente in moduli da 12 CFU; pertanto, per tali attività formative gli studenti sono chiamati a sostenere 4 esami da 12 CFU ciascuno e 2 esami da 6 CFU ciascuno.

I restanti esami potranno dare luogo al conseguimento di 6 o di 12 CFU ciascuno, a seconda del piano di studio presentato dal singolo studente e sulla base dell'offerta didattica attivata nell'anno accademico.

In ogni caso non potranno essere conseguiti più di 24 CFU nello stesso insegnamento.

Il quadro complessivo degli esami che lo studente dovrà sostenere è il seguente:

#### ***Attività formative caratterizzanti***

Due esami da 12 CFU + un esame da 6 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica  
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza  
M-FIL/03 Filosofia morale  
M-FIL/04 Estetica

Un esame da 12 CFU + un esame da 6 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:

M-FIL/06 Storia della filosofia  
M-FIL/07 Storia della filosofia antica  
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

Un esame da 12 CFU relativo a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:

L-ANT/02 Storia greca  
L-ANT/03 Storia romana  
M-STO/04 Storia contemporanea  
SPS/01 Filosofia politica  
SPS/02 Storia delle dottrine politiche  
SPS/07 Sociologia generale

#### ***Attività formative affini o integrative***

Un esame da 12 CFU o due esami da 6 CFU (per un totale di 12 CFU) relativo/i a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica  
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza  
M-FIL/03 Filosofia morale  
M-FIL/04 Estetica  
M-FIL/06 Storia della filosofia  
M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale  
M-STO/01 Storia medievale  
M-STO/02 Storia moderna  
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche  
SPS/01 Filosofia politica  
SPS/02 Storia delle dottrine politiche  
SPS/07 Sociologia generale  
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale  
M-PED/04 Pedagogia sperimentale

**Altre attività**

Un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU a scelta dello studente  
Un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU di «Ulteriori attività formative»  
(opzioni indicate annualmente nel «Manifesto degli studi»)  
Prova finale (24 CFU)

*Totale CFU corso di laurea: 120*

La frequenza dei corsi, benché non sia obbligatoria è vivamente consigliata. Il programma di esame per i non frequentanti è uguale a quello per i frequentanti, salvo che nella sede ove sono pubblicati i programmi d'esame non consti diversamente.

Le competenze linguistiche possono essere acquisite con corsi attivati dalla Facoltà o dal Centro linguistico di Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Presidente del Corso di laurea magistrale tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento,

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti.

## **8. Piani di Studio**

Gli studenti del primo anno devono presentare il piano di studio entro il 10 gennaio, a meno che non sia diversamente disposto. È concessa una deroga per gli studenti in attesa della delibera sul riconoscimento di CFU in seguito a passaggio, trasferimento o abbreviazione di corso. Gli studenti degli anni successivi possono entro la stessa data compilare un nuovo piano di studio, che sostituisce quello precedentemente approvato.

Il piano di studio è approvato da uno docenti delegati dal Consiglio di corso di laurea e ratificato dallo stesso Consiglio.

## **9. Scelta delle discipline**

Per discipline attivate da altri Corsi di laurea o laurea magistrale, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, conoscenze di lingue ecc.) per il sostenimento del relativo esame.

Comunque avvenga la scelta delle discipline, il piano di studio non potrà prevedere più di 12 prove di esame (oltre alla prova finale, alla prova linguistica e alle attività formative altre).

## **10. Crediti in eccesso**

Possono indicare nel piano di studio un numero di CFU superiore a 120 esclusivamente gli studenti provvisti di laurea triennale di ordinamento precedente (oppure provvisti di altro titolo riconosciuto per l'ammissione al corso di laurea magistrale) per i quali si renda necessaria un'integrazione ai crediti già conseguiti nelle discipline che la normativa vigente indica come indispensabili ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria.

## **11. Riconoscimento di diplomi linguistici e informatici**

Ai fini del curriculum vengono riconosciuti come validi, nei limiti previsti dal piano di studio:

1. diplomi linguistici approvati dal Consiglio d'Europa o riconosciuti dal MIUR;
2. l'ECDL (European Computer Driving License).

## **12. Riconoscimento di altre attività formative**

Lo studente può ottenere il riconoscimento di CFU relativi ad attività di stage e tirocinii, partecipazione a convegni e ad iniziative formative professionalizzanti, di carattere preferibilmente filosofico. Prima d'intraprendere tale attività, lo studente è tenuto a chiedere al Consiglio un giudizio preventivo, presentando una sufficiente documentazione sulle attività che saranno svolte. Il Consiglio si riserva la facoltà di giudicare liberamente anche nel caso che le attività siano poste nel quadro di convenzioni di Ateneo o vengano regolarmente riconosciute da altri corsi di laurea.

Alla fine dell'attività lo studente deve produrre una domanda, allegando un'adeguata certificazione. Nel caso in cui l'attività di tirocinio abbia attinenza con uno specifico insegnamento attivato dal corso di laurea in Filosofia, la relazione dello studente può essere accompagnata da un giudizio del titolare dell'insegnamento, che si assume la responsabilità come tutore.

Se il giudizio finale sulla relazione è positivo, il Consiglio delibererà l'assegnazione dei relativi CFU. Il loro numero sarà di norma di 1 per 25 ore certificate, senza comunque eccedere il numero di 6 CFU. Nel caso di convegni, la proporzione sarà di 1 CFU per 12 ore di attività, senza comunque eccedere il numero di 3 CFU. In ogni caso il Consiglio potrà riconoscere un numero di CFU inferiore qualora il carattere filosofico dell'attività sia solo parziale.

## **13. Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un articolato lavoro scritto, su un tema concordato con un docente del corso di laurea magistrale, in cui il candidato dimostri di saper affrontare, in modo specialistico, i problemi filosofici connessi all'indirizzo di studio prescelto e agli obiettivi formativi dello stesso corso di studio. Tale lavoro scritto dovrà avere un'ampiezza indicativa di almeno 300 000 caratteri. Alla prova finale sono riconosciuti 24 CFU.

Il Consiglio può autorizzare lo svolgimento del lavoro con un docente non afferente al corso di laurea.

La composizione della Commissione preposta all'esame conclusivo per il conseguimento del titolo di laurea magistrale è nominata dal Presidente del Corso, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, ed è composta da almeno cinque componenti.

## **14. Commissione paritetica**

Il Consiglio di corso di studio istituisce una Commissione didattica paritetica formata da due professori e da due studenti facenti parte del Consiglio stesso, designati i primi dai docenti del Consiglio e i secondi dagli studenti eletti nel Consiglio. La Commissione dura in carica due anni accademici ed espleta i compiti previsti dall'art.12, comma 3 del D.M. 270/04.

### **15. Comitato di indirizzo**

Il Consiglio di corso di studio verifica – attraverso un comitato di indirizzo, le cui modalità di costituzione saranno concordate con l'amministrazione dell'Ateneo, formato da docenti, da rappresentanti degli studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate) – le esigenze formative rispetto al mercato del lavoro, al fine di definire le potenzialità di inserimento lavorativo dei laureati nei diversi curricula.

### **16. Norma transitoria**

Il presente regolamento, che modifica il precedente nella parte che attiene al quadro delle attività formative e all'organizzazione della didattica, si applica a partire dall'A.A. 2011-2012. Agli studenti già iscritti al corso di laurea magistrale in Filosofia (ordinamento D.M. 270) è data facoltà di terminare gli studi secondo le norme di regolamento vigenti al momento della loro immatricolazione; essi potranno, altresì, adeguarsi all'organizzazione della didattica qui prevista compilando il relativo piano di studi. Agli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Filosofia secondo le tabelle del decreto ministeriale del 4 agosto del 2000 è data facoltà di terminare gli studi secondo le relative norme. Coloro che intendono passare all'attuale ordinamento possono presentare domanda motivata al Consiglio, che delibererà in merito.

### **17. Allegato annuale**

Ogni anno accademico il Consiglio pubblica un allegato a tale regolamento che contiene:

1. l'elenco dei docenti afferenti al corso di laurea;
2. l'elenco delle discipline attivate con il relativo numero di CFU;
3. i modelli dei piani di studio del corso di laurea magistrale con eventuali norme aggiuntive sulla loro compilazione;
4. le attività di ricerca connesse al corso di laurea magistrale;
5. i membri della commissione piani di studio;
6. eventuali norme addizionali legate a situazioni contingenti del singolo anno accademico.